



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**SAGAS**  
DIPARTIMENTO DI STORIA,  
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA,  
ARTE E SPETTACOLO



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Affidamento diretto *fuori Consip*

## **DECISIONE A CONTRARRE PER ACQUISTI DI IMPORTO INFERIORE A € 140.000,00**

Oggetto: Affidamento diretto per l'acquisto di materiale per lo scavo archeologico e la sicurezza sul cantiere in località S. Antonio, nel comune di Montaione, per esigenze di ricerca dell'Università degli Studi di Firenze/Dipartimento Sagas, per un importo complessivo pari a € 1.075,00 inclusa IVA 22%. Non sono previsti oneri per la sicurezza, RUP Dott. Stefano Franci CIG: B1F18E9EA9.

*Il Dirigente/il Direttore/il Responsabile di Struttura,*

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici" e in particolare il co. 1 dell'art 17 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DANDO ATTO che, ai sensi dell'art. 15, co. 1 del d.lgs. 36/2023 è nominato Responsabile Unico di Progetto il dott. Stefano Franci, il quale ha dichiarato l'assenza di conflitto di interessi ai sensi del successivo art. 16;

CONSIDERATO che, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre di cui individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATI i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

VISTI lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze e il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di



Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTA la richiesta di acquisto della professoressa Elisabetta Neri;

CONSIDERATA la necessità di procedere alla fornitura di materiale destinato allo scavo archeologico scuola destinato agli studenti triennali, magistrali e specializzandi e sito in località S. Antonio, nel Comune di Montaione, per le esigenze di ricerca dell'Università degli Studi di Firenze/Dipartimento Sagas;

CONSIDERATO che, valutato il mercato, la proposta commerciale più congrua, sia per la qualità e la tipologia del materiale oltre che della disponibilità immediata e garanzia nel rispettare tempi brevi di consegna, alla luce delle esigenze dell'Amministrazione è quella espressa dalla Ditta Archeologistics Srl Impresa Sociale, con sede in Via Italia, 21 – 21040 – Carnago (VA) Varese, p. iva 03335080127, per un prezzo esente IVA di euro 881,15;

PRESO ATTO che l'Operatore economico affidatario ha reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che all'esito della verifica delle dichiarazioni rese dall'Operatore economico, non risultano sussistenti le cause di divieto di affidamento di cui agli artt. 94 e 95 del Codice degli Appalti;

RICHIAMATO l'art. 52 del d.lgs. 36/2023 e il Regolamento di Ateneo sulle verifiche a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici in occasione di affidamenti diretti di importo non superiore a euro 40.000, prot. 277701 del 17/11/2023, le dichiarazioni sul possesso dei requisiti dell'Operatore economico affidatario potranno essere soggette a verifica a campione secondo le modalità nel prefato Regolamento;

RILEVATO che è possibile procedere ad affidamento diretto per forniture e servizi fino all'importo di 140.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. a) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1 co. 450 della L. n. 296/2006, le amministrazioni di cui all'art. 1 del d.lgs. n.165/2001 non sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla



Centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 5.000,00;

PREMESSO quanto disposto dall'art. 25 del D.lgs. n. 36/2023 (Libro I, Parte II del nuovo codice dei contratti pubblici) che obbliga, a partire dal 1° gennaio 2024, ogni stazione appaltante a svolgere attività di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici, utilizzando una "piattaforma di approvvigionamento digitale" certificata idonea a interagire con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC;

RITENUTA tale previsione funzionale a garantire, da parte della Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP), una serie di servizi quali la pubblicità legale e la trasparenza degli atti di gara, ai sensi degli articoli 27 e 28 del codice;

CONSIDERATO quanto disposto nel comunicato del 10/01/2024, dal Presidente dell'ANAC, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ovvero che, al fine di favorire le Amministrazioni all'adeguamento ai nuovi sistemi digitali e all'utilizzo delle PAD e, altresì, consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, è possibile utilizzare, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link [https://www.anticorruzione.it/-/piattaformacontratti pubblici](https://www.anticorruzione.it/-/piattaformacontratti-pubblici), disponibile fino al 30 settembre 2024;

VISTA la possibilità di utilizzare tale strumento in modalità suppletiva, date l'impossibilità e difficoltà di ricorso alle PAD, riscontrate in questa prima fase di avvio al processo di digitalizzazione;

RITENUTO di poter procedere all'affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa che graverà per € 1.075,00 sul Capitolo di Bilancio del Dipartimento destinato alla sicurezza: *CO.04.01.02.01.09.02.04* materiale vario;

DATO ATTO che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, co. 3-bis, del d.lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e che in conseguenza non risulta necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore;

DATO ATTO che ai sensi del co. 4 dell'art. 53 del d.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto, non è richiesta la prestazione della garanzia definitiva per le seguenti motivazioni: la comprovata solidità del fornitore ed il relativo ammontare dell'affidamento;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art 55 co. 2 del D.lgs. 36/2023 al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato, in forma scritta, in modalità elettronica mediante scrittura privata *in alternativa* mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;

ciò premesso

#### DISPONE

L'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'acquisto di materiale per lo scavo archeologico e la sicurezza sul cantiere in località S. Antonio, nel comune di Montaione, per esigenze di ricerca dell'Università degli Studi di Firenze/Dipartimento Sagas, per un importo complessivo pari a € 1.075,00 inclusa IVA 22%; non sono previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, all'impresa Ditta Archeologicals Srl Impresa Sociale, con sede in Via Italia, 21 – 21040 – Carnago (VA) Varese, p. iva 03335080127;

- a) Il Responsabile Unico di Progetto è il dott. Stefano Franci che accerterà la regolare esecuzione del contratto;
- b) l'affidamento in oggetto è espressamente condizionato all'esito positivo delle espletande verifiche sul fornitore in ordine al possesso dei requisiti di capacità a contrarre di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
- c) che la spesa per l'affidamento relativo all'acquisto di materiale per lo scavo archeologico di importo pari a euro 1.075,00 trova copertura sul Capitolo di Bilancio del Dipartimento destinato alla sicurezza: CO.04.01.02.01.09.02.04 materiale vario;



- d) che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità rispondenza formale e fiscale;
- e) che il contratto d'appalto si intende stipulato con scrittura privata/mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, ai sensi dell'art.18 co.1 del D.lgs. 36/2023 e che sarà sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito positivo delle verifiche di legge circa il possesso dei requisiti generali dell'Appaltatore di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
- f) che presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge;

Firenze, 03/06/2024

Il Dirigente/Direttore/Responsabile



PAOLO  
LIVERANI  
03.06.2024  
13:19:52  
GMT+00:00